SCHEDA OPERATIVA

Approccio analogico

PERIODO DI CREAZIONE

1960

Descrizione della tecnica

Tecnica di creatività di gruppo che consiste nella generalizzazione delle tecniche associative.

Modalità operative

Si tratta di creare un gruppo formato da esperti del problema in questione e da “naif”, ossia da soggetti inesperti e tendenzialmente ingenui, capaci di formulare domande “impreviste” che costringano gli esperti a spiegare il problema in modo molto generale.

Successivamente si traspone il problema su altri campi attraverso delle analogie, le quali possono essere:

01 dirette: quando si pone il problema in relazione con altre realtà operative;

02 simboliche: quando si pone il problema in relazione con l’inconscio individuale o collettivo e si lasciano emergere tutte le immagini possibili;

03 fantastiche: quando si pone il problema in relazione con la situazione ideale o con quella opposta;

04 personali: quando si pone il problema in relazione con se stessi, si diventa il soggetto della situazione e la si vive.

Dopo aver raccolto le immagini derivanti dalle analogie, si adotta un processo di decodifica che porta all’individuazione delle idee che sottostanno alle immagini stesse, avvicinandosi sempre più alla reale soluzione del problema.

Note

L’assenza di un animatore che conduca la sessione può impedire il raggiungimento di risultati.

Autore e riferimenti bibliografici e Web

Gordon W.I., Synetics: the development of creative capacity, New York, Harper & Row, 1961